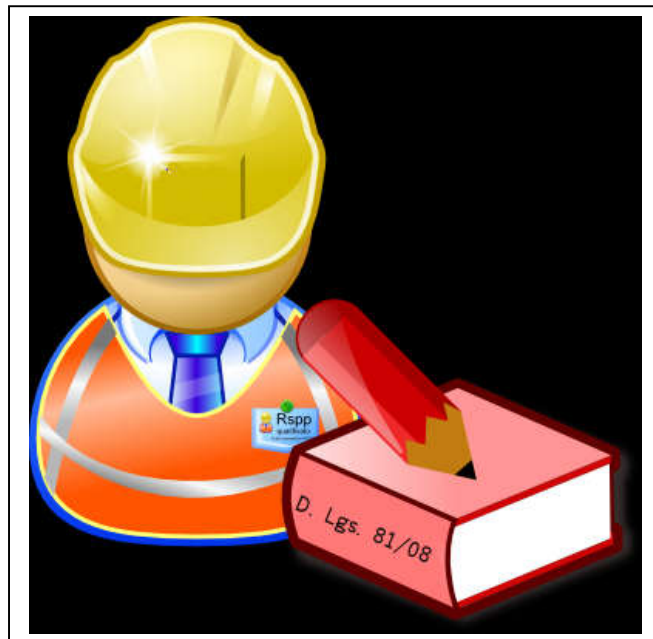


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Cappuccini" - BRINDISI

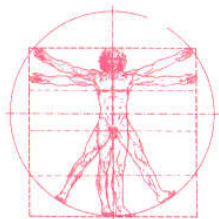
Plessi di: Scuola Secondaria 1° Grado v. Don Guanella, Scuola Primaria v. Fulvia, Scuola Primaria e Infanzia v. Don Monza, Scuola Infanzia v. Vittorio Veneto, Scuola Infanzia v. Cappuccini

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DEI LUOGHI DI LAVORO DOCUMENTO ALLEGATO AL DVR



AGGIORNAMENTO DVR 2023 - 2024



CEN.TER. CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER IL TERRITORIO
STUDIO TECNICO

Spett. Istituto Comprensivo "CAPPUCCINI"

Alla Dir. Scolastico Rosetta CARLINO

Via Don L. Guanella n. 1

72100 **BRINDISI**

BRINDISI, Febbraio 2024

OGGETTO: Relazione Tecnica da parte del Responsabile della sicurezza sulla protezione e prevenzione dei rischi (RSPP) comprendente le valutazioni sull'**adeguatezza dei luoghi di lavoro e delle infrastrutture nei plessi degli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "Cappuccini"** in attuazione al decreto legislativo n. 81/2008.

Premesso che la Dirigente Scolastica **Rosetta CARLINO** ha affidato l'incarico di RSPP allo Studio CEN.TER. dell'ing. **Cosimo MONTEFUSCO** di Salice Salentino con scadenza il 18/05/2024.

Considerato che durante la **Riunione Preliminare** di inizio anno del 27/10/2023 effettuata presso l'Istituto Comprensivo "Cappuccini" sono state analizzate tutte le **misure di prevenzione e protezione incendi** e lo **stato sulla sicurezza** degli impianti, delle strutture e dei materiali nei plessi:

- Scuola Secondaria 1° grado "L. da Vinci" in via Don L. Guanella
- Scuola dell'Infanzia "Rodari" in via Don Monza
- Scuola Primaria "Rodari" in via Don Monza
- Scuola Primaria "Cappuccini" in via Fulvia
- Scuola dell'Infanzia "Cervellati" in via Vittorio Veneto
- Scuola dell'Infanzia "Pizzigoni" in via Podgora

Si segnalano le inadempienze ancora presenti nei singoli plessi in attesa di essere considerate e risolte definitivamente da parte dell'**Ente Proprietario** rappresentato dal **Comune di Brindisi**. I problemi sotto evidenziati richiedono interventi idonei e tempestivi per l'adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni di legge previste in materia di sicurezza ed igiene di cui all'oggetto.

Scuola **tipo 1** (presenze contemporanee da 101 a 300 persone). Sono emerse alcune carenze fondamentali per la completa sicurezza dell'edificio e dei suoi occupanti (personale scolastico e non, alunni) che vengono di seguito sotto elencate:

● **SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO.** L'**impianto di allarme** è costituito da pulsanti manuali posizionati in diversi punti dell'edificio scolastico. Il loro scopo è quello di consentire a chiunque di attivare una segnalazione di allarme in caso di necessità. Nel plesso in questione pur esistendo dei pulsanti di allarme e un impianto di rilevazione incendio, occorre procedere a una ulteriore verifica di funzionamento più puntuale.

Attualmente il sistema di allarme è costituito dalla campanella scolastica, il cui suono è poco funzionale in quanto non è sentito in tutti i luoghi di lavoro e in particolare nella zona della biblioteca e della palestra. **In definitiva per questi dispositivi occorre effettuare la prova di funzionamento** (INTERVENTO da effettuarsi attraverso il manutentore o terzo responsabile dell'Ente Proprietario).

Per tali **attrezzature antincendio** si è proceduto a una **verifica visiva** dei vari punti di controllo sotto riportati.



PUNTI DI CONTROLLO

Durante la prova di funzionamento occorre verificare eventuali anomalie. In particolare:

1. Se le scatolette e i vetrini sono integri
2. Se presentano il martelletto
3. Se sono funzionanti
4. Se sono segnalati da idonei cartelli
5. Se il LED è attivo

La sorveglianza di tutti i **pulsanti di allarme** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

● **IDRANTI E NASPI.** L'**impianto antincendio** fisso, è costituito da diversi idranti a piano terra e a primo piano. Attualmente pur essendo presenti gli accessori (manichetta, naspo e lancia) non sempre in buono stato, occorre procedere a una ulteriore verifica di funzionamento più puntuale anche perché mancano i cartellini di manutenzione (v. foto).

L'impianto, inoltre, per poter essere usato occorre accertarsi della sua funzionalità e soprattutto dell'attivazione del **gruppo di pompaggio antincendio** che deve essere in grado di intervenire in tempi brevissimi in caso d'incendio. **In definitiva occorre effettuare la prova di pressione e di funzionamento** (INTERVENTO da effettuarsi attraverso l'Ente Proprietario).

Per tali **attrezzature antincendio** si è proceduto a una **verifica visiva** dei vari punti di controllo sotto riportati.

PUNTI DI CONTROLLO

Durante la prova di pressione e di funzionamento occorre verificare eventuali anomalie. In particolare:

1. Se è presente il cartellino di manutenzione
2. Se sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia) e le istruzioni per l'uso
3. Se le cassette si presentano integre e in buono stato
4. Se sono segnalati da idonei cartelli
5. Se la rete idrica è in pressione

La sorveglianza di tutti gli **idranti** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

RELATIVAMENTE ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA c'è da segnalare che il plesso in questione **non ha l'Attestazione di conformità antincendio** rilasciata da Comando Provinciale dei VV.FF. Almeno non è stata ancora prodotta dall'Ente Proprietario e inoltrata alla Scuola.

Inoltre non è stato possibile avere la Dichiarazione CE di Conformità generale dell'impianto e la sua rispondenza alle norme di sistema alle quali è soggetto pur avendola richiesta all'Ente proprietario.

Si segnalano infine che gli accessori (manichetta, naspo e lancia) sono oramai datati e pertanto vanno sostituiti (v. figura).



● **ESTINTORI.** Devono essere controllati/revisionati/collaudati da personale esperto. In particolare: Il controllo periodico deve avvenire ogni sei mesi. La revisione con la sostituzione della polvere ogni 36 mesi e la sostituzione della CO2 ogni 60 mesi. Il collaudo a polvere ogni 12 anni e con la CO2 ogni 10 anni. Attualmente l'ultimo controllo periodico degli estintori risulta per alcuni **Ottobre 2022** e pertanto devono essere nuovamente controllati dalla Ditta incaricata dall'Ente Proprietario e per altri **Ottobre 2023** (v. foto).



Per tali **attrezzature antincendio** si è proceduto a una **verifica visiva** dei vari punti di controllo sotto riportati.

PUNTI DI CONTROLLO

Durante il controllo periodico occorre verificare eventuali anomalie. In particolare:

1. Se si trovi al suo posto e che sia presente e ben visibile il cartello di segnalazione
2. Che l'accesso sia libero da ostacoli che ne impediscano l'immediato utilizzo
3. Non sia stato manomesso e non presenti danni (perdite, segni di corrosione, tubi flessibili incrinati ecc.)
4. Se previsto di indicatore di pressione (polvere) abbia l'indice di tale indicatore nella zona verde

La sorveglianza degli **estintori** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

• **INTERRUTTORE GENERALE E LUCI DI EMERGENZA.** La scuola è dotata di un **interruttore generale** e di **luci di emergenza** alimentate da apposita sorgente distinta da quella ordinaria. Attualmente da una verifica effettuata si è constatato che l'interruttore generale funziona. Per il funzionamento delle luci di emergenza su uscite e percorsi delle vie di esodo occorre procedere a una ulteriore verifica più puntuale. Non è stato possibile avere la Dichiarazione CE di Conformità generale dell'impianto e la sua rispondenza alle norme di sistema alle quali è soggetto. Occorre richiederla all'Ente proprietario.

Da controllare/verificare soprattutto le parti di impianto elettrico accessibili a vista (quadri di piano, corpi illuminanti, prese e punti di accensione luci ecc.) per la loro tenuta e/o caduta dei loro componenti. Occorre effettuare la verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra (DPR 462/2001). INTERVENTO da effettuarsi attraverso il manutentore dell'Ente Proprietario.

Per tali **attrezzature** si è proceduto a una **verifica visiva** dei vari punti di controllo sotto riportati.



PUNTI DI CONTROLLO

Durante il controllo periodico e la verifica dell'impianto occorre vedere se ci sono eventuali anomalie. In particolare:

1. Se le lampade sono tutte funzionanti e integre
2. Se il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente
3. Se gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti
4. Se i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo
5. Se l'interruttore elettrico generale è segnalato
6. Se lo stato di conservazione dell'impianto è buono

La sorveglianza dell'**interruttore** e **luci di emergenza** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

• **PORTE REI E USCITE DI SICUREZZA.** La scuola è dotata di alcune **porte REI** e diverse uscite di sicurezza. Tutte andrebbero controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente.

Per tali **attrezzature** si è proceduto a una **verifica visiva** dei vari punti di controllo sotto riportati.

PUNTI DI CONTROLLO

Durante il controllo periodico occorre verificare eventuali anomalie. In particolare:

1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
2. La molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
3. Le cerniere sono integre e funzionanti?

La sorveglianza delle porte REI e uscite di sicurezza viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

RELATIVAMENTE ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA c'è da segnalare che nel plesso in questione si sono riscontrate diverse anomalie. In particolare:

- Il sistema di apertura (guarnizioni, cerniere ecc.) dell'uscita di sicurezza che dalla palestra dà al cortile esterno principale non è integro e funzionante (v. foto).
- Il sistema di apertura dell'uscita di sicurezza che dal corridoio dà al cortile interno non è funzionante in quanto i maniglioni antipanico sono chiusi con lucchetto e pertanto in caso di emergenza l'accesso è bloccato (v. foto).



Le norme per l'edilizia scolastica - Legge n. 23/96 - per quanto riguarda le vie di uscita di emergenza decretano:

"Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa. Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte". Inoltre nelle norme di esercizio abbiamo che "è fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni".

● **SEGNALETICA DI SICUREZZA E PLANIMETRIE.** La scuola è dotata di **segnaletica di sicurezza e planimetrie**. La segnaletica direzionale e delle uscite dovrebbe essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità e la tenuta in caso di emergenza.

Attualmente c'è da segnalare una criticità in **palestra**. In particolare in prossimità di un uscita di sicurezza dove la **segnaletica di salvataggio** ha bisogno di essere controllata soprattutto per la sua tenuta (caduta di alcuni componenti).

La sorveglianza della **segnaletica di sicurezza** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

● **CARICO D'INCENDIO.** Occorre vedere se le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti sono osservate. C'è da rilevare che tali limitazioni in alcuni ambienti (ripostigli, depositi) **non sono assolutamente osservate**. Naturalmente la gestione di questi ambienti altera le condizioni di sicurezza in quanto i materiali depositati non consentono una facile ispezionabilità e le scaffalature non rispettano le distanze regolamentari.

La sorveglianza del **carico d'incendio** viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

● **PROTEZIONE INDIVIDUALE.** La sorveglianza della **protezione individuale** dei vari **punti di controllo** riguardanti l'esistenza del materiale di intervento (armadio, equipaggiamento, integrità) viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

ALTRE NOTE DI CRITICITA'

● I **termosifoni** installati nelle aule, negli atri e nei corridoi, non hanno adeguate protezioni. La mancanza di reti di protezione potrebbero determinare, in caso di urto accidentale, lesioni, ferite e traumi anche molto gravi agli alunni e al personale scolastico.

● Il mancato adeguamento dell'apertura delle **porte nelle aule** come previsto dalle normative sulla prevenzione incendi, è causa di difficoltà e ostacolo per l'evacuazione in caso di pericolo. Pertanto occorre intervenire in modo che le porte delle aule siano a spinta verso l'esterno dell'edificio.

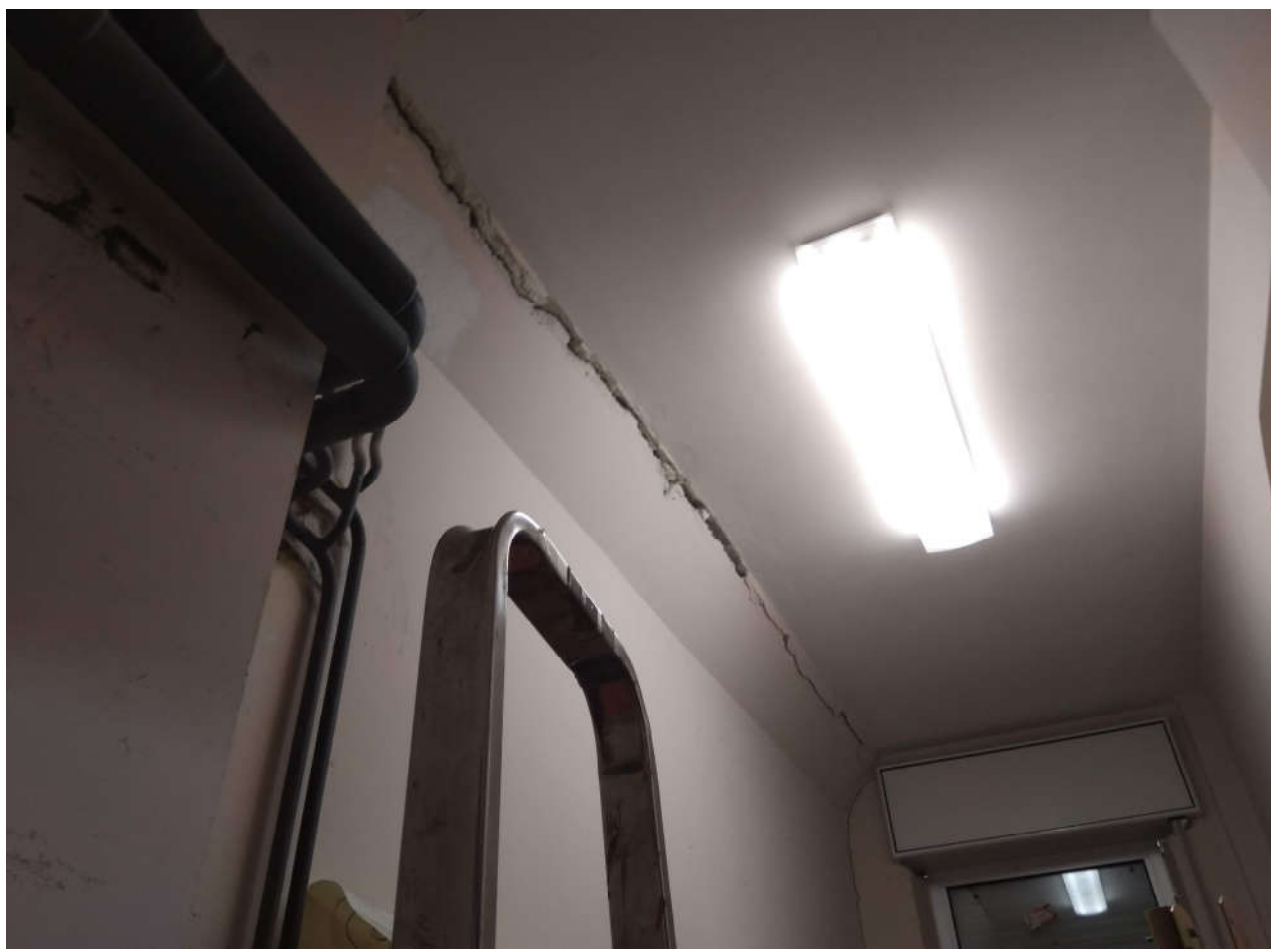
● Occorrono interventi manutentivi sugli **arredi** per eliminare spigoli e quant'altro che possano causare, durante lo svolgimento delle attività didattiche, tagli, cadute, ferite, traumi, contusioni con grave compromissione dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico.

● **LESIONI E DISSESTI VARI.** Da segnalare che in alcune zone dell'edificio si intravedono delle **lesioni e/o tracce di umidità** lungo le murature e in terrazza con cadute di calcinacci dovute certamente a un assestamento della struttura e a infiltrazioni dovute all'assenza di manutenzione (mancanza di livellini, assenza di intonaco con armature in c.a. arrugginite, cattivo posizionamento dell'impianto di condizionamento ecc.). Esse richiedono approfondimenti e successivi interventi di risanamento nonché verifiche e/o indagini diagnostiche dei solai, delle pareti in muratura e delle strutture in c.a (v. foto).







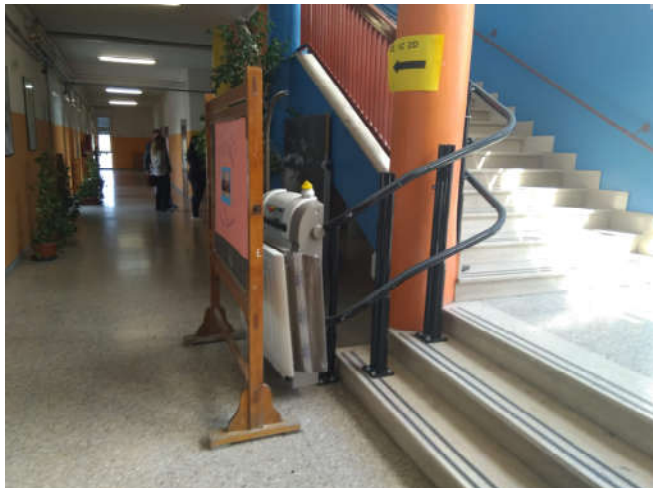


Recentemente sono stati fatti degli interventi, pertanto alcune criticità sono state sanate. Si consiglia comunque una maggiore manutenzione ordinaria delle terrazze ad uso della scuola in modo da non alterare le condizioni di sicurezza nonché verifiche e/o indagini diagnostiche dei solai.

● **ASSENZA DI COLLAUDI.** Abbiamo due criticità. Si è in attesa del collaudo da parte dell'Ente Proprietario delle scale esterne di emergenza e del montascala per disabili (v. foto).

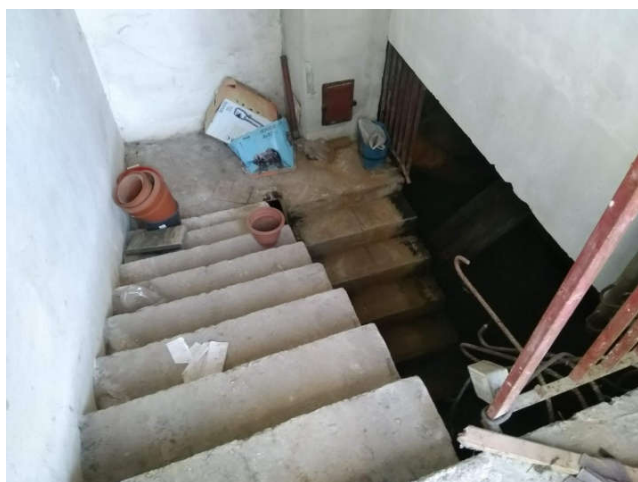
Per la **prima criticità** ci riferiamo a una struttura che serve come via di fuga nel caso di una emergenza. Attualmente non viene utilizzata con grave disagio degli alunni e del personale scolastico a primo piano perché sono costretti tutti a uscire dalla scala interna. Tale situazione non rispetta la norma in vigore (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992 - art. 5.1 e art. 5.2 - misure per l'evacuazione in caso di emergenza) relativa alla **capacità di deflusso** in quanto non è dotata di almeno due uscite funzionanti verso luogo sicuro.

Per la **seconda criticità** ci riferiamo invece a uno strumento molto importante per il sollevamento e il trasporto di persone disabili o con mobilità ridotta previsto dalla legge 13/1989. Questo impianto innovativo consente di superare in modo semplice e sicuro le barriere architettoniche che spesso possono essere la causa di disagi molto importanti per alcune persone con mobilità ridotta. Il montascala in questione consente proprio a queste tipologie di persone di superare in modo pratico e agevole queste barriere architettoniche utilizzando il montascala in totale autonomia.



• SITUAZIONE DELLO SCANTINATO ESISTENTE E SUO RISANAMENTO.

Da segnalare il forte degrado esistente nello scantinato del plesso della **Scuola Secondaria di 1° grado in via Don L. Guanella**. In esso si accede dall'interno della Scuola da una porta e successivamente si scende da una scala in muratura non a norma (v. foto) e che per ovvi motivi di sicurezza dovrebbe rimanere sempre chiusa.



Tale ambiente attualmente è pieno d'acqua ad una altezza notevole coinvolgendo le strutture murarie e in c.a. ivi esistenti nonché una centrale termica in disuso e altro materiale vario (v. foto). Non sappiamo se lo scantinato è stato messo in sicurezza vista la presenza di prese e fili elettrici.

Tale situazione, veramente a **rischio alto** da segnalare urgentemente all'Ente Proprietario, sta creando soprattutto negli ambienti della scuola, interni ed esterni, una forte umidità di risalita (v. foto) con cadute di intonaco e presenza di polvere che rende i luoghi di lavoro non igienici e che successivamente si trasformeranno in danni strutturali e muffe.

Tutto questo richiede **interventi urgenti** di risanamento soprattutto con la messa in sicurezza del cortile all'aperto (v. foto) che si trova all'interno della Scuola e che sicuramente rappresenta una delle cause maggiori per la difformità riscontrata dovuta all'assorbimento di un forte volume di acqua piovana non solo dal prato esistente ma anche dai canali di scolo delle terrazze.

Recentemente sono stati fatti degli interventi, pertanto alcune criticità dello scantinato esistente sono state sanate. Si consiglia comunque una maggiore manutenzione ordinaria in modo da non alterare le condizioni di sicurezza.

• SITUAZIONE DEL CORTILE INTERNO ESISTENTE E SUO RISANAMENTO.

Da segnalare il forte degrado esistente nel cortile interno e in particolare nel sottosuolo della **Scuola Secondaria di 1° grado in via Don L. Guanella.**

La superficie piezometrica esistente è soggetta a continue variazioni di livello entro una fascia di oscillazione la cui ampiezza varia di anno in anno. Le principali variazioni sono dovute a cause naturali come quelle legate alle precipitazioni atmosferiche e successivamente anche all'irrigazione.

Le precipitazioni atmosferiche sono soggette a variazioni di carattere giornaliero, mensile, stagionale e pluriennale che si ripercuotono sui livelli piezometrici perché i quantitativi d'acqua di infiltrazione efficaci sono legati all'alimentazione meteorica. Pertanto le oscillazioni di livello dipendono dall'equilibrio esistente tra drenaggio e alimentazione.

Tutto ciò provoca **forte umidità di risalita sia nelle pareti esterne e anche in quelle interne** ma soprattutto nei vari ambienti di lavoro (aula magna, segreteria, presidenza ecc.) rendendoli particolarmente insalubri e poco funzionali (v. foto).







In conclusione tale criticità occorre affrontarla nella maniera più consona non lasciando la scuola immersa nell'acqua ma cercando di trovare una soluzione utile al problema evitando di ripetere gli errori del passato che sono consistiti solamente nel togliere/drenare un po' d'acqua trasportandola con autobotti messi a disposizione dall'Ente Proprietario.

Infine si riportano alcune **criticità** comunicate dal responsabile di plesso (Teresa PETRAGALLO) alla dirigente scolastica in occasione della riunione preliminare svoltasi all'inizio dell'anno scolastico. In particolare:

- Porta a vetri di ingresso atrio principale non si chiude completamente
- Finestra aula 3 A pericolante
- Armadi docenti e libreria dirigenza con ante e scaffali pericolanti
- Banchi e sedie guasti
- Porte dei bagni guaste
- Lesione nel corridoio della palestra, il corridoio si allaga se piove
- Crepe ai soffitti dei ripostigli
- Finestra della stanza ingresso principale non chiude
- Salmastro pavimento dirigenza

PLESSO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA "RODARI" - Via Don Monza

Scuola **tipo 1** (presenze contemporanee da 101 a 300 persone). Sono emerse alcune carenze fondamentali per la completa sicurezza dell'edificio e dei suoi occupanti (personale scolastico e non, alunni) che vengono di seguito sotto elencate:

- Tutte le considerazioni che sono state fatte precedentemente in merito all'impianto di allarme, idranti, estintori, interruttore generale e luci di emergenza, porte REI e uscite di sicurezza, segnaletica di sicurezza e planimetrie, valgono in linea generale anche per il plesso in questione. RIPORTIAMO L'ESITO dei controlli visivi effettuati:

Impianto di allarme e rilevazione incendio	Impianto antincendio fisso (idranti, naspi ecc.)	Estintori portatili	Impianto elettrico - Quadro elettrico generale	Impianto elettrico - Luci di emergenza	Porte ed elementi di resistenza al fuoco (REI)	Porte uscite di sicurezza - maniglioni	Segnaletica di sicurezza e planimetrie
Da verificare i pulsanti (*)	Da controllare il loro funzionamento (*)	Controllo periodico ottobre 2023	funzionante	ulteriore verifica x i componenti	Da migliorare	Da migliorare	Da migliorare

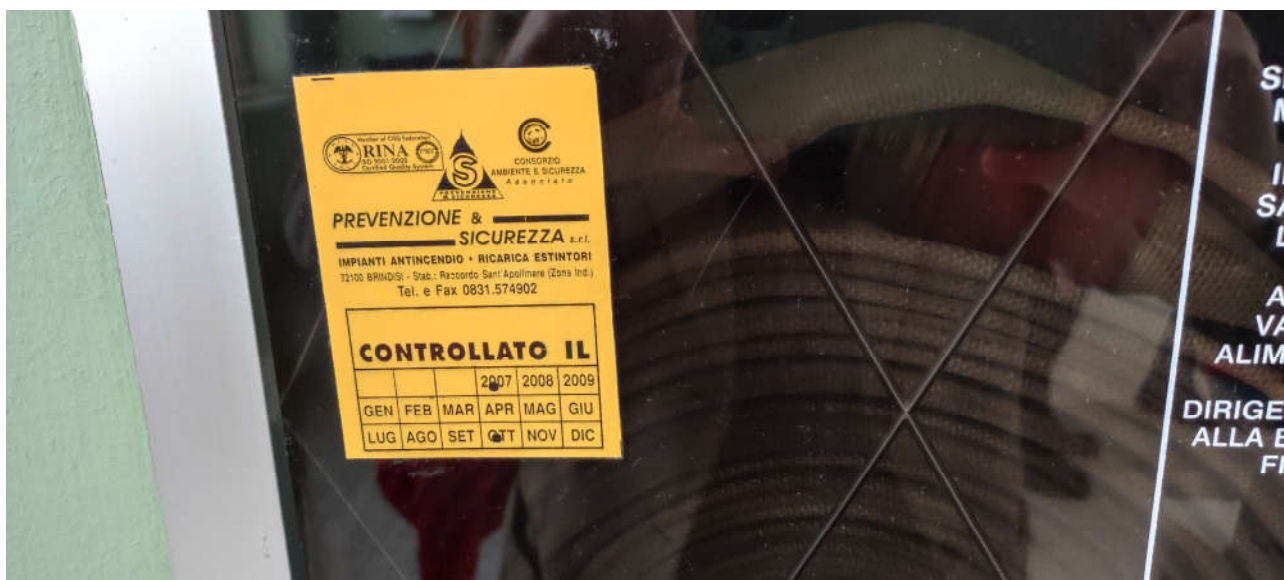
(*) INTERVENTI da effettuarsi attraverso l'Ente Proprietario tramite il manutentore del Comune oppure della Ditta che ha eseguito i lavori. Tali controlli sono regolati dal D.M. 26 agosto 1992, ("Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"), dal D.M. 10/03/98 e dai decreti 2 e 3 settembre 2021.

RELATIVAMENTE ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA c'è da segnalare che il plesso in questione **non ha l'Attestazione di conformità antincendio** rilasciata da Comando Provinciale dei VV.FF. Almeno non è stata ancora prodotta dall'Ente Proprietario e inoltrata alla Scuola.

Inoltre non è stato possibile avere la Dichiarazione CE di Conformità generale dell'impianto e la sua rispondenza alle norme di sistema alle quali è soggetto pur avendola richiesta all'Ente proprietario.

Si segnalano infine che gli accessori (manichetta, naspo e lancia) sono oramai datati e pertanto vanno sostituiti (v. figura).





La sorveglianza delle attrezzature antincendio e in particolare la verifica dei vari **punti di controllo** (impianto di allarme, idranti, estintori, quadro elettrico generale, luci di emergenza, porte REI, uscite e segnaletica di sicurezza) viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

Infine si riportano alcune **criticità** comunicate dai responsabili di plesso alla dirigente scolastica in occasione della riunione preliminare svoltasi all'inizio dell'anno scolastico. In particolare:

Plesso Scuola dell'Infanzia (Rosalba CORRADO):

- Il pavimento di accesso realizzato in lamiera metallica risulta scivoloso, così come i gradini della scala esterna
- La presenza di 2 porte in metallo munite di maniglione antipatico nei locali bagno bimbe e stanza anticovid non necessarie e pericolose. Pertanto si chiede la verifica della loro effettiva necessità
- La mancanza di protezioni antiurto sui termosifoni nelle aule
- Il pavimento dei locali bagno bimbi e bimbe e' scivoloso

Plesso Scuola Primaria (Elena PAGLIARA):

- Nel laboratorio linguistico c'è una crepa sul soffitto
- Il soffitto e il muro del corridoio per accedere alla mensa è pieno di muffa e infiltrazioni
- In 2B c'è una lesione e un buco vicino alla porta
- In 5A c'è una grande macchia di umido sul soffitto
- In 3B ci sono infiltrazioni sul muro adiacente al bagno
- Le tende parasole, delle varie classi, sono per la maggior parte rotte e piene di polvere

A queste si aggiungono altre criticità segnalate negli anni scorsi. In particolare:

- Infiltrazioni d'acqua rilevate lungo i muri del corridoio che porta alla sala mensa
- Cedimento di una parte del pavimento che porta alla sala mensa
- Infiltrazioni d'acqua rilevate nel soffitto di un aula e nel corridoio al piano superiore
- Mancanza di pitturazioni delle aule
- Degrado dovuto all'umidità della superficie inerente la pavimentazione della palestra
- Rottura dei motorini dei finestrini della palestra
- Mal funzionamento delle sirene delle porte di emergenza
- Mancanza di un dispositivo sonoro e visivo (sirena) antincendio

- Presenza di lesioni varie in alcuni muri interni ed esterni e in alcuni marmi perimetrali esistenti nella scuola

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "CAPPUCCINI" - Via Fulvia

Scuola **tipo 1** (presenze contemporanee da 101 a 300 persone). Sono emerse alcune carenze fondamentali per la completa sicurezza dell'edificio e dei suoi occupanti (personale scolastico e non, alunni) che vengono di seguito sotto elencate:

• Tutte le considerazioni che sono state fatte precedentemente in merito all'impianto di allarme, idranti, estintori, interruttore generale e luci di emergenza, porte REI e uscite di sicurezza, segnaletica di sicurezza e planimetrie, valgono in linea generale anche per il plesso in questione. RIPORTIAMO L'ESITO dei controlli visivi effettuati:

Impianto di allarme e rilevazione incendio	Impianto antincendio fisso (idranti, naspi ecc.)	Estintori portatili	Impianto elettrico – Quadro elettrico generale	Impianto elettrico – Luci di emergenza	Porte ed elementi di resistenza al fuoco (REI)	Porte uscite di sicurezza - maniglioni	Segnaletica di sicurezza e planimetrie
Da verificare i pulsanti (*)	Da controllare il loro funzionamento (*)	Controllo periodico ottobre 2023	funzionante	ulteriore verifica x i componenti	Da migliorare	Da migliorare	Da migliorare

(*) INTERVENTI da effettuarsi attraverso l'Ente Proprietario tramite il manutentore del Comune oppure della Ditta che ha eseguito i lavori. Tali controlli sono regolati dal D.M. 26 agosto 1992, ("Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"), dal D.M. 10/03/98 e dai decreti 2 e 3 settembre 2021.

La sorveglianza delle attrezzature antincendio e in particolare la verifica dei vari **punti di controllo** (impianto di allarme, idranti, estintori, quadro elettrico generale, luci di emergenza, porte REI, uscite e segnaletica di sicurezza) viene effettuata **mensilmente** e i risultati dell'ispezione inseriti nel Registro dei controlli antincendio.

RELATIVAMENTE ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA c'è da segnalare che il plesso in questione **non ha l'Attestazione di conformità antincendio** rilasciata da Comando Provinciale dei VV.FF. Almeno non è stata ancora prodotta dall'Ente Proprietario e inoltrata alla Scuola.

Inoltre non è stato possibile avere la Dichiarazione CE di Conformità generale dell'impianto e la sua rispondenza alle norme di sistema alle quali è soggetto pur avendola richiesta all'Ente proprietario.

Si segnalano infine che gli accessori (manichetta, naspo e lancia) sono oramai datati e pertanto vanno sostituiti (v. figura).



Forte degrado in cui versano i due **gruppi attacco autopompa VV.FF.** di mandata (v. foto) a servizio dei due plessi (scuola infanzia "cervellati" e scuola primaria "cappuccini").



Infine si riportano alcune **criticità** comunicate dal responsabile di plesso (Maria Grazia CALABRESE) alla dirigente scolastica in occasione della riunione preliminare svoltasi all'inizio dell'anno scolastico. In particolare:

- Esistenza di una lesione nel cornicione della facciata esterna della scuola, in prossimità della scala di emergenza. Si è circoscritta l'area in attesa di un intervento di risanamento da parte dell'Ente Proprietario.



A questa si aggiungono altre criticità segnalate negli anni scorsi. In particolare:

- Nel primo e secondo piano alcune porte di sicurezza con maniglione antipanico non funzionano;
- Nel primo e secondo piano le sirene delle porte di emergenza non funzionano;
- Il suono della campanella scolastica è inadeguato e mal funzionante come sistema d'allarme;
- Da rilevare infiltrazioni d'acqua in corrispondenza del solaio al secondo piano;
- Mancanza di un montascala per disabili.

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA "CERVELLATI" - Via Vittorio Veneto

Scuola **tipo 0** (presenze contemporanee fino a 100 persone). Sono emerse alcune carenze fondamentali per la completa sicurezza dell'edificio e dei suoi occupanti (personale scolastico e non, alunni) che vengono di seguito sotto elencate:

• RIPORTIAMO L'ESITO dei controlli visivi effettuati:

Impianto di allarme e rilevazione incendio	Impianto antincendio fisso (idranti, naspi ecc.)	Estintori portatili	Impianto elettrico - Quadro elettrico generale	Impianto elettrico - Luci di emergenza	Porte ed elementi di resistenza al fuoco (REI)	Porte uscite di sicurezza - maniglioni	Segnaletica di sicurezza e planimetrie
Da verificare i pulsanti (*)	Da controllare il loro funzionamento (*)	Controllo periodico ottobre 2023	funzionante	ulteriore verifica x i componenti	Da migliorare	Da migliorare	Da migliorare

(*) INTERVENTI da effettuarsi attraverso l'Ente Proprietario tramite il manutentore del Comune oppure della Ditta che ha eseguito i lavori. Tali controlli sono regolati dal D.M. 26 agosto 1992, ("Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"), dal D.M. 10/03/98 e dai decreti 2 e 3 settembre 2021.



Si riportano alcune **criticità** comunicate dal responsabile di plesso (Claudia TEDESCO) alla dirigente scolastica in occasione della riunione preliminare svoltasi all'inizio dell'anno scolastico. In particolare:

• Al **piano terra** dove sono ubicate le sezioni di scuola materna

- Impianto di condizionamento non funzionante e filtri da pulire.
- Finestre dei bagni senza blocco e senza griglie.
- Pavimenti dei bagni scivolosi.
- Mancanza di un dispositivo acustico efficace che allarmi in caso di pericolo.
- Porte antipanico tutte da revisionare.
- Mancanza di griglie di protezione ai termosifoni.

- Malfunzionamento delle chiusure di tutte le finestre.
- Messa in sicurezza delle porte a vetri presenti nel salone e nella sezione a tempo ridotto.
- Allaccio all'impianto idrico delle manichette antincendio.
- Inversione apertura di tutte le porte delle aule.
- Revisione degli estintori scaduti.

● Al **piano superiore e in terrazza** dove ci sono situazioni di criticità che sono state rilevate negli anni scorsi e cioè:

- **Presenza di infiltrazioni di acqua piovana** che sgocciolano dal controsoffitto e si depositano sul pavimento, molto probabilmente per il cattivo funzionamento dell'impianto di condizionamento (v. foto).



- **Mancanza del certificato di collaudo dell'intero impianto** e anche delle scale di emergenza esterne (v. foto). Attualmente l'impianto di condizionamento è mal funzionante.



- **Forte degrado delle terrazze** con tratti di livellini sconnessi e/o mancanti e canali di scolo otturati per la presenza dei pannelli solari e soprattutto per la mancanza di manutenzione (v. foto).

- **Forte presenza di materiale edile** (blocchi di pavimentazione in pietra, marmi ecc.) accumulato in alcuni angoli della terrazza con lo sviluppo di forte umidità e certamente di infiltrazioni di acqua dovute all'assenza di interventi di risanamento (v. foto).



Da riscontrare che sono stati fatti degli interventi, pertanto alcune criticità sono state sanate. Si consiglia comunque una maggiore pulizia e manutenzione ordinaria delle terrazze ad uso della scuola in modo da non alterare le condizioni di sicurezza nonché verifiche e/o indagini diagnostiche dei solai.

Recentemente con prot. 0001303 del 06/02/2024 l'Ente Proprietario del Comune di Brindisi con Ordinanza Sindacale ha ordinato la chiusura e sgombero del plesso della Scuola di infanzia "Cervellati" sita in v. Vittorio Veneto n. 6 a seguito di ispezione per evidenti e pericolose lesioni del solaio di copertura del primo piano. L'ordinanza precisa inoltre che la situazione pone in serio pericolo l'incolumità dell'utenza e del personale in servizio e pertanto impone immediata interdizione dell'edificio e il trasferimento del plesso presso l'adiacente scuola primaria "Scivales".

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA "PIZZIGONI" - via Podgora

Scuola **tipo 0** (presenze contemporanee fino a 100 persone). Sono emerse alcune carenze fondamentali per la completa sicurezza dell'edificio e dei suoi occupanti (personale scolastico e non, alunni) che vengono di seguito sotto elencate:

● **RIPORTIAMO L'ESITO** dei controlli visivi effettuati:

Impianto di allarme e rilevazione incendio	Impianto antincendio fisso (idranti, naspi ecc.)	Estintori portatili	Impianto elettrico – Quadro elettrico generale	Impianto elettrico – Luci di emergenza	Porte ed elementi di resistenza al fuoco (REI)	Porte uscite di sicurezza - maniglioni	Segnaletica di sicurezza e planimetrie
Da verificare i pulsanti (*)	Non esiste	Controllo periodico ottobre 2023	funzionante	ulteriore verifica x i componenti	Da migliorare	Da migliorare	Da migliorare

(*) INTERVENTI da effettuarsi attraverso l'Ente Proprietario tramite il manutentore del Comune oppure della Ditta che ha eseguito i lavori. Tali controlli sono regolati dal D.M. 26 agosto 1992, ("Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"), dal D.M. 10/03/98 e dai decreti 2 e 3 settembre 2021.

Si riportano alcune **criticità** comunicate dal responsabile di plesso (Stefania GRECO) alla dirigente scolastica in occasione della riunione preliminare svoltasi all'inizio dell'anno scolastico. In particolare:

- Ripristino intonaco su determinati punti della struttura in quanto creano umidità e salmastro con conseguente muffa sulle pareti interne della struttura;
- Sistemazione di un termosifone ceduto e appoggiato sul pavimento;
- Ricostruzione di una parte di muro esterno in quanto pericolante;
- Richiesta di protezioni per termosifoni.

CONCLUSIONI

Si fa presente all'Ente proprietario rappresentato dal **COMUNE DI BRINDISI**, che tutte le carenze evidenziate in termini di strutture, impianti e materiali devono essere eliminate in modo che tutti i plessi siano forniti di quella sicurezza e protezione prevista da norme e regolamenti e che da sola garantisce l'incolumità degli alunni e del personale tutto.

Si richiedono, infine, all'Ente proprietario, tutti i **requisiti strutturali e di abitabilità dei locali di tutti i plessi scolastici**. In particolare il **CERTIFICATO DI ABITABILITA'** di tutti i plessi, con destinazione d'uso degli ambienti e quindi il rilascio di tutte le **documentazioni certificative** che oramai sono ritenute **elementi di conservazione d'obbligo da parte del Dirigente scolastico** e che regolano l'attività lavorativa anche nella scuola.

Ing. Cosimo MONTEFUSCO

(RSPP)

Cosimo Montefusco

